

Alla Mazzi un caso di Tbc L'Asl: tutto sotto controllo

Test per gli studenti di quattro classi, una della media Lotto
La miglior prevenzione è aprire spesso le finestre delle aule

SUSANNA PESENTI

Un caso di tubercolosi si è verificato in una classe terza della scuola media Mazzi e l'Asl ha messo in atto la procedura di controllo prevista, che prevede test della tubercolina per quanti sono venuti a contatto con la persona infetta.

Test per alunni e personale

In particolare il personale scolastico, tre classi della Mazzi e una della media Lotto saranno sottoposti al test. L'eventuale positività rilevata dal test non significa che la persona sia ammalata, ma solo che è venuta a contatto con il bacillo della tubercolosi. Il 90% delle persone che occasionalmente vengono in contatto con il bacillo non sviluppano mai la tubercolosi. Chi risulta positivo, in ogni caso, viene sottoposto a controlli ulteriori o alla profilassi (di solito con isoniazide). Le altre classi delle due scuole non saranno sottoposte a test perché gli studenti non sono venuti in contatto con la persona infetta e non hanno perciò corso alcun rischio. Il bacillo della tubercolosi infatti si trasmette solo direttamente, soprattutto attraverso starnuti e colpi di tosse. L'Asl afferma che il gesto educato di mettere la mano davanti alla bocca quando si tossisce evita il 90% del rischio di trasmettere bacilli. In ogni caso bastano 4



Test medici in ospedale: alla Mazzi l'Asl ha avviato la procedura per sottoporre ai test personale e alcune classi

settimane di cura con antibiotici specifici per eliminare la malattia. L'Asl rassicura che la situazione è pienamente sotto controllo, anche perché ogni anno in Bergamasca si verificano circa 150 casi di tubercolosi, alcuni sempre nelle scuole, ed esiste un protocollo sanitario consolidato per evitare il contagio.

Importante aprire le finestre

Per quanto riguarda le scuole, per prevenire ogni rischio viene consigliato di aprire spesso le fi-

nestre delle aule per favorire il ricambio dell'aria, soprattutto se le aule sono piccole, surriscaldate e sovraffollate e se gli infissi sono a chiusura ermetica per il risparmio energetico. L'aria fresca è infatti da sola in grado di disperdere le cariche batteriche.

Anni fa il controllo antitubercolare veniva fatto di routine nelle scuole a tutti gli studenti, poi il quadro epidemiologico si è modificato e la presenza sul mercato di farmaci efficaci ha cambiato l'approccio: non più screening

a tappeto, ma interventi mirati quando necessario. Di solito la diagnosi viene eseguita dal medico di famiglia o in ospedale con esami microbiologici. I casi positivi sono segnalati dai medici all'Asl che procede al controllo dell'ambiente familiare, di studio o lavoro della persona colpita. Il ritorno della tubercolosi è legato all'affollamento, alle condizioni abitative e alla maggiore mobilità internazionale. A Bergamo l'aumento di casi non allarma e la cura non presenta difficoltà. ■



Sindacato giornalisti Franco Sidi verso la rielezione

Maratona nella notte al congresso Fnsi per eleggere il segretario. Rieleggerlo, probabilmente, perché non sono emerse alternative: a guidare il sindacato giornalisti dovrebbe essere ancora Franco Sidi.

È stata approvata una mozione (220 sì, 1 no e 49 astensioni) che era un segnale: approvava la relazione del segretario e gli «obiettivi di assoluto rilievo» raggiunti in questi anni. Non è chiaro, invece, se passeranno le modifiche allo Statuto, sulle quali c'è stata una forte opposizione. Ieri c'è stata bagarre - in sala al Centro congressi è volato anche qualche insulto - quando la presidenza, guidata dal nostro collega Paolo Perucchini, ha messo in votazione le 23 mozioni: attività sospesa e ripresa poi nella notte. «Il sindacato - ha detto Sidi in mattinata - deve essere guidato da un sentimento comune, che deve portarci a dire che per ogni collega in pericolo ce n'è un altro che denuncia quel pericolo». Ha attaccato l'editore e Polis

fallito ieri e ha proclamato «serietà, pulizia morale e amore», lotta contro il «bavaglio della precarietà» e la «linea della devastazione dei diritti», chiedendo una riforma dell'editoria. È intervenuto anche Savino Pezzotta, che ha sottolineato come la Fnsi abbia dimostrato «come sia possibile fare unità nel pluralismo» in un sindacato. In veste di presidente del Consiglio italiano dei rifugiati, Pezzotta ha ringraziato il Congresso dei giornalisti per come ha seguito la vicenda dei 250 profughi eritrei «respinti dall'Italia, fatti prigionieri per essere venduti come schiavi»: la Fnsi ha diffuso un appello per la loro liberazione. Pierangelo Maurizio, dipendente Mediaset e della corrente di opposizione Fnsi-L'Alternativa, ha poi attaccato Sidi - dipendente gruppo Espresso - per i suoi atteggiamenti, durante le trattative sindacali. In difesa di Sidi sono intervenuti i giornalisti del gruppo l'Espresso, delegati al Congresso. ■

EURO RSCG

POSITIVE POWER
C4 = :-)

www.citroen.it

CITROËN preferisce TOTAL
Nuova Citroën C4 1.6 THP 155 CMP-6. Consumo su percorso misto: 6,4 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: 148 g/Km. La foto è inserita a titolo informativo.

NUOVA CITROËN C4

LA PRIMA AUTO CON TECNOLOGIA MICRO-IBRIDA e-HDi, 0 g. DI CO₂ QUANDO TI FERMI

Con la nuova Citroën C4 il mondo dell'auto fa un passo avanti, grazie all'innovativa tecnologia micro-ibrida e-HDi, che associa il cambio manuale pilotato al sistema Stop&Start di ultima generazione. Meno rumori, meno vibrazioni, una consistente riduzione delle emissioni e dei consumi e zero emissioni di CO₂ quando ti fermi. Un'innovazione che, unita al grande comfort interno, rende positiva ogni esperienza di viaggio. Con Citroën il futuro è positivo.

TI ASPETTIAMO DOMENICA 23.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



AUTOSOGNO

CONCESSIONARIA CITROËN - BERGAMO VIA ZANICA, 58/H
TEL. 035.318.712 - CASTELLI CALEPIO (BG) VIA DEI MILLE, 117